



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 713

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Approvazione del "Programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali - 2017" (art. 18, comma 3 bis, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1).

Il giorno **12 Maggio 2017** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**

**ALESSANDRO OLIVI**

**ASSESSORE**

**CARLO DALDOSS**

**MICHELE DALLAPICCOLA**

**SARA FERRARI**

**MAURO GILMOZZI**

**TIZIANO MELLARINI**

**LUCA ZENI**

Assiste:

**L'ASSESSORA**

**SARA FERRARI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica.

L'articolo 18, comma 3 bis, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dispone che, anche per adeguare l'organizzazione e l'attività delle società partecipate dalla Provincia al vigente ordinamento statale e comunitario in materia di servizi pubblici, la Giunta provinciale, anche in deroga a disposizioni di legge provinciale, è autorizzata a effettuare o promuovere le operazioni di riorganizzazione delle società da essa controllate, anche indirettamente, ivi comprese scissioni, fusioni, trasformazioni, messa in liquidazione, acquisti o alienazioni di azioni o di quote di società di capitali. Per le predette finalità la Giunta provinciale approva uno o più programmi, previa acquisizione del parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, che si esprime entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, fermo restando l'applicazione dell'art. 33, comma 8, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. Il successivo comma 3 bis 1 della medesima disposizione estende questo regime anche ai processi di riorganizzazione che promuovono la valorizzazione, il riordino e la razionalizzazione del sistema delle partecipazioni provinciali, allo scopo di renderlo più efficiente e funzionale al raggiungimento degli obiettivi della programmazione provinciale.

Entro questo contesto normativo generale di riferimento vanno ricercati contenuti e modi per configurare un nuovo e più razionale assetto societario del "Gruppo Provincia". Infatti, il progressivo deterioramento delle condizioni sia dell'economia sia della finanza pubblica conferma e rende più radicale l'esigenza, oggi condivisa in senso più ampio e stringente, di procedere in questa direzione di complessiva riduzione, da un lato, delle dimensioni dell'apparato provinciale, dall'altra parte, dell'intervento della stessa Provincia nei settori potenzialmente vocati al mercato.

Nell'ambito di questo scenario la Provincia autonoma di Trento, consapevole della necessità di un ripensamento globale della propria azione, ha intrapreso da tempo, ai sensi dell'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, la strada del programma di riorganizzazione delle proprie società controllate, volto alla valorizzazione, al riordino e alla razionalizzazione delle stesse ed in modo da rendere il sistema delle società della Provincia più efficiente e funzionale al raggiungimento degli obiettivi della programmazione provinciale. Al riguardo si è provveduto con deliberazione della Giunta provinciale n. 479 di data 16 marzo 2012, successivamente integrata e modificata dalla deliberazione n. 19 di data 18 gennaio 2013. In modo più puntale e circoscritto alle telecomunicazioni la Giunta provinciale con deliberazione n. 254 di data 28 febbraio 2014 ha, poi, approvato un piano di riorganizzazione delle modalità di intervento per l'evoluzione della banda ultra larga nella provincia di Trento, stabilendo di uscire da NGN s.r.l. e cedendo la quota a Telecom S.p.A.. Infine, vanno menzionati due ulteriori processi, ancorché non siano stati adottati sotto forma di programma di riordino:

- a) il consolidamento in AEROGEST s.r.l. della partecipazione azionaria nella società Aeroporto Catullo S.p.A. in base alla deliberazione giuntale n. 940 di data 17 aprile 2014, che ha attuato l'articolo 32 della legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1;
- b) la decisione di incorporare per fusione in Trentino Sviluppo S.p.A. tre realtà interamente controllate da quest'ultima (Arca Legno s.r.l., Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine s.r.l. e Progetto Manifattura s.r.l.), anche in conformità al piano di miglioramento dell'azione amministrativa.

Con deliberazione n. 1909 di data 2 novembre 2015 la Giunta provinciale ha approvato le "Linee guida per il riassetto delle società provinciali" che costituisce a tutti gli effetti idonea direttiva per le società controllate dalla Provincia, tenute ad assicurare con tutti gli atti necessari la piena realizzazione degli obiettivi delineati. Tale documento è stato strutturalmente concepito sia per stabilire le linee guida da seguire nell'adozione di uno o più programmi attuativi, sia per soddisfare le finalità di razionalizzazione delle società e di revisione della spesa pubblica, anche alla luce dei richiami del legislatore statale. Nello specifico le linee guida, volte a configurare un nuovo e più razionale assetto societario nell'intero comparto del Gruppo Provincia, assumono valenza di piano operativo di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). In conformità a queste linee guida è stato

previsto che saranno adottati uno o più programmi di riorganizzazione in base all'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1 in relazione ai diversi settori presidiati, ovvero misure puntuali a livello legislativo o amministrativo. A queste linee guida, regolarmente trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, è stata data pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

In attuazione delle linee guida generali, adottate con deliberazione n. 1909 del 2015, con deliberazione n. 542 i data 8 aprile 2016, la Giunta provinciale ha approvato il documento denominato "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016". Tale documento è stato strutturalmente concepito sia per stabilire le coordinate da seguire nell'adozione di uno o più programmi attuativi, sia per soddisfare le finalità di razionalizzazioni operative delle società e di revisione della spesa pubblica, anche alla luce degli stimoli e dei richiami del legislatore statale. Tale programma di razionalizzazione societaria, definendo delle linee guida più specifiche e secondo una visione strategica, persegue la riduzione del numero e del carico di società provinciali attraverso un processo di:

- a) aggregazione per poli specializzati quali macro ambiti omogenei per settore di riferimento e per funzioni assegnate;
- b) valorizzazione dell'infrastruttura e del patrimonio di proprietà pubblica a fronte degli investimenti effettuati;
- c) ridefinizione in chiave strategica della missione d'interesse generale affidata alle società che operano in settori altamente specifici;
- d) dismissione – in assenza di interesse pubblico superiore ed alla luce del quadro della finanza pubblica provinciale - delle attività riguardanti aree già aperte al mercato ovvero di società che operano anche parzialmente in segmenti contendibili dal mercato.

Nell'ambito del "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", la Giunta provinciale con la deliberazione n. 1102 di data 24 giugno 2016 ha approvato il documento denominato "Programma attuativo per il polo dello sviluppo territoriale nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2016" e con la deliberazione n. 1562 di data 16 settembre 2016 ha autorizzato l'operazione di permuta tra la Provincia e la Regione Autonoma Trentino Alto –Adige, avente ad oggetto lo scambio delle partecipazioni, equivalenti nel valore, dei due Enti nelle società Trento Fiere S.p.A. e Trentino Network s.r.l., e, specificatamente:

- i. l'acquisizione da parte della Provincia delle n. 1.890.437 azioni di Trento Fiere S.p.A. detenute dalla Regione Trentino – Alto Adige, pari al 16,22% del capitale sociale, al valore di Euro 1.890.927, come dalla perizia di stima redatta dalla dott.a Barbara Caldera e recante data 9 giugno 2015 (azioni da conferire a Patrimonio del Trentino S.p.A. con successivo provvedimento);
- ii. la cessione da parte della Provincia alla Regione Trentino – Alto Adige di una quota di Euro 1.890.927 del capitale sociale di Trentino Network S.r.l., pari al 9,905%, del capitale sociale della stessa.

Nel "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", la Giunta provinciale ha assunto, con riguardo alle partecipazioni nel settore del credito, una posizione volta a garantire continuità, in attesa che si chiarissero:

- gli elementi essenziali e le prospettive temporali che, unitamente all'andamento delle soluzioni approntate per i crediti deteriorati, introdotti dalla duplice riforma delle banche popolari e del credito cooperativo nelle dinamiche di composizione dei gruppi;
- i precetti connessi al disegno unitario posto in essere dall'esercizio della delega normativa di cui alla legge 7 agosto 2015, n. 124, poi avvenuto con l'emanazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Con riferimento specifico a Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., il Programma ha confermato l'indirizzo di farne la banca di sistema di medie dimensioni, territorialmente vocata alle imprese, anche in attesa che si abbia contezza della riforma delle banche di credito cooperativo a livello

nazionale e sia oggetto di monitoraggio la situazione dei crediti nell'area del Triveneto, oggetto del perimetro d'azione della banca medesima.

Il maturare delle condizioni e, in particolare, l'entrata in vigore del decreto recante il testo unico sulle società partecipate permette di approfondire l'ambito del credito e valutare le varie condizioni nell'ambito di una trattazione unitaria, attraverso l'adozione di un programma specifico.

L'allegato "Programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017" analizza il contesto del settore del credito, evidenziando tre ambiti di intervento.

Innanzitutto, il "Programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017" evidenzia la necessità di verificare, caso per caso, le condizioni collegate al possesso di quote o azioni in società che presentano spazi da rilasciare al mercato, concludendo sull'opportunità di:

- impartire a Cassa del Trentino S.p.A. di procedere nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione all'alienazione della partecipazione in Infrastrutture C.I.S. s.r.l., Terfin s.r.l., Banca Popolare Etica S.c.p.A., Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A., Paros s.r.l. e UniIT s.r.l.;
- impartire a Trentino Sviluppo S.p.A. – a seguito di avvenuta fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina S.p.A. - di procedere all'alienazione congiuntamente a quella detenuta da Cassa del Trentino S.p.A. della partecipazione in Infrastrutture C.I.S. s.r.l..

In secondo luogo, il "Programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017" ravvisa l'opportunità di sciogliere la riserva su Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., per la quale la riforma delle banche popolari e di quelle del credito cooperativo a livello nazionale, il monitoraggio dei crediti deteriorati nell'area del Triveneto, oggetto del perimetro d'azione della banca in oggetto, e il rispetto della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato orientano la strategia provinciale ad imboccare la strada dell'alienazione della propria quota in accordo e congiuntamente agli altri soci pubblici.

Infine, il "Programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017" riscontra l'opportunità di verificare il mantenimento delle azioni privilegiate in Cassa Centrale Banca S.p.A., pur nella convinta compatibilità con le regole introdotte nell'ordinamento statale e provinciale nel settore delle società pubbliche, concludendo per l'alienazione delle azioni privilegiate in Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A..

Sulla scorta delle considerazioni sopra menzionate si propone di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, comma 3 bis, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, il documento denominato "Programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017" secondo il testo che, allegato sub 1) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale. Le spese connesse agli atti necessari per l'esecuzione del programma medesimo sono a carico delle società interessate dalle relative operazioni.

A corredo del programma attuativo in parola viene altresì allegata alla presente deliberazione sub 2) la "Relazione tecnica al *Programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017*". Inoltre, si prevede di svolgere in due tempi, alla luce delle differenti situazioni, una puntuale verifica di quanto è stato compiuto entro il 31 marzo 2018 ed entro il 31 dicembre 2019, adottando formale deliberazione della Giunta provinciale e restituendo così un riscontro alle misure conseguite, anche al fine di rivedere o integrare le politiche e gli strumenti che sono stati individuati nel presente documento.

Infine, si precisa che il documento denominato “Programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017”, una volta adottato:

- i. costituisca a tutti gli effetti idonea direttiva per le società di primo e secondo grado controllate dalla Provincia, che sono tenute ad assicurare con tutti gli atti necessari la piena realizzazione degli obiettivi e degli assetti delineati;
- ii. sia pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento alla voce “Amministrazione trasparente” in base al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- iii. venga trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- iv. sia inviato al Consiglio provinciale in ottemperanza dell'ordine del giorno n. 71/XV, approvato dal medesimo organo assembleare.

Sul processo riorganizzativo, così impostato, e sul relativo esito è stato, infine, richiesto il parere della competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1. Il parere è stato espresso con esito favorevole nella seduta del 4 maggio 2017 da parte della Prima Commissione consiliare permanente.

Tutto ciò premesso e rilevato,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita e condivisa la relazione;
- vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e, in particolare, all'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- vista la legge 7 agosto 2015, n. 124;
- visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- vista la legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, ed in particolare l'art. 18; vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, ed in particolare l'articolo 33;
- visto il Codice Civile;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge, assentatosi il Dirigente dell'UMST Affari generali della Presidenza e Segreteria della Giunta dott. Enrico Menapace e designato per l'occasione a fungere da Segretario l'Ass. Sara Ferrari,

#### d e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, comma 3 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, il documento denominato “Programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017”, identificato dal testo che, allegato sub 1) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di precisare che a corredo del documento di cui al punto 1) del presente dispositivo viene altresì allegata alla presente deliberazione sub 2) la “Relazione tecnica al *Programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017*”;
- 3) di disporre in due tempi, alla luce delle differenti situazioni, la puntuale verifica di quanto è stato compiuto entro il 31 marzo 2018 ed entro il 31 dicembre 2019, adottando formale deliberazione della Giunta provinciale;
- 4) di stabilire che le spese connesse agli atti necessari per l'esecuzione del “Programma

attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017 ”, comprensivo della relazione tecnica di cui al punto 2) del presente dispositivo, sono a carico delle società interessate dalle relative operazioni;

- 5) di dare atto che le disposizioni così impartite sulla scorta del “Programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017”, comprensivo della relazione tecnica di cui al punto 2) del presente dispositivo, costituiscono per le società di primo e secondo grado controllate dalla Provincia, oggetto degli interventi di riorganizzazione, a tutti gli effetti idonea direttiva per assicurare con tutti gli atti necessari la piena realizzazione degli obiettivi e degli assetti delineati;
- 6) di notiziare del presente provvedimento Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., Cassa del Trentino S.p.A., Trentino Sviluppo S.p.A. e Centro Servizi Condivisi s. cons. a r.l.;
- 7) di stabilire che i documenti di cui ai punti 1) e 2) del deliberato siano pubblicati sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento alla voce “Amministrazione trasparente” in base al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 8) di trasmettere la presente deliberazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- 9) di inviare altresì la presente deliberazione al Consiglio provinciale in ottemperanza dell’ordine del giorno n. 71/XV, approvato dal medesimo organo assembleare.

Adunanza chiusa ad ore 09:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Allegato 1 Programma

002 Allegato 2 Relazione

IL PRESIDENTE  
Ugo Rossi

L'ASSESSORA  
Sara Ferrari